

Una porta unica

Molte volte nella vita ci siamo trovati ad affrontare alcuni "passaggi" che hanno lasciato in noi un segno. Abbiamo varcato "porte" che ci hanno condotto a situazioni molte volte spiacevoli. E ancora, nella nostra vita dovremmo varcare "porte" che non vorremmo attraversare.

Ma vi è una "porta" che spaventa molti più di altre, una "porta" che spinge, prima o poi, ad interrogarsi sul significato della vita. Questa "porta" è la morte. L'uomo teme questo "passaggio" e questo è del tutto naturale. Ma per il credente vi è una grande consolazione: Gesù conosce i nostri timori e partecipa al nostro turbamento. Di fronte al dolore per la morte di Lazzaro leggiamo che: **"Quando Gesù la vide piangere, e vide piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, fremette nello spirito, si turbò .." (Gv 11:33).**

Egli stesso provò, nella sua umanità, lo sconforto per la "porta" che doveva attraversare: **"Allora Gesù andò con loro in un podere chiamato Getsemani e disse ai discepoli: «Sedete qui finché io sia andato là e abbia pregato». E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a essere triste e angosciato. Allora disse loro: «L'anima mia è oppressa da tristezza mortale; rimanete qui e vegliate con me». E, andato un po' più avanti, si gettò con la faccia a terra, pregando, e dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi oltre da me questo calice! Ma pure, non come voglio io, ma come tu vuoi»" (Mt 26:36-39).**

Testo Biblico – Gv 10:7-10

"⁷ Perciò Gesù di nuovo disse loro: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. ⁸ Tutti quelli che sono venuti prima di me, sono stati ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. ⁹ Io sono la porta; se uno entra per me, sarà salvato, entrerà e uscirà, e troverà pastura. ¹⁰ Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza."

Non dobbiamo spaventarci nell'affrontare la "porta" che il Signore ha provveduto per tutti coloro che metteranno la loro fiducia nel Suo unigenito Figlio Gesù, Lui è per noi la porta più importante, quella porta che ci permette di affrontare, ogni prova, anche le più dure senza mai cadere nella disperazione e nello sconforto! Per questo io esorto, tutti, in ogni circostanza, a passare con fiducia attraverso la porta che è il Signore e Salvatore Gesù Cristo. Ma per fare questo dobbiamo fare attenzione, non dobbiamo farci ingannare. Allora proviamo insieme a conoscere meglio questa "porta".

Scegliere la "porta" giusta: "Perciò Gesù di nuovo disse loro: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore" (v. 7)

Vi sono "porte" che si presentano con un bell'aspetto, sono invitanti e sembrano dirti: "passa per me, io ti rendo felice, io posso esaudire i tuoi desideri e fugare le tue paure". Ma sono porte che introducono all'inganno, sono le "porte" che vogliono far presa sull'uomo naturale. Sono le sirene che cantano durante il nostro navigare nel

mare della vita¹. Ma la Parola di Dio ci avvisa: **"Guardate che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vani raggiri secondo la tradizione degli uomini e gli elementi del mondo e non secondo Cristo; perché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità; e voi avete tutto pienamente in lui, che è il capo di ogni principato e di ogni potenza" (Cl 2:8-10)**. Gesù disse: **"Io sono la via"**², non disse: "Io sono una via, una via possibile fra le altre". No! Magari questo "non è moderno", non è, come oggi si usa dire, "politicamente corretto", ma è così, che ci piaccia oppure no. Lui è la "porta" per la vera vita. Solo Lui può aprire e chiudere la porta del cielo. Per il momento, questa "porta" è aperta per tutti coloro che si ravvedono e credono veramente in Cristo, ma non sarà aperta per sempre, vi sarà un giorno in cui il Signore la chiuderà. Gesù dice: **"Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché io vi dico che molti cercheranno di entrare e non potranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, stando di fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici". Ed egli vi risponderà: "Io non so da dove venite" (Lc 13:24-25)**

I nemici della vita ingannano: "Tutti quelli che sono venuti prima di me, sono stati ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati". (v. 8)

I nemici della vita, i nemici di Cristo sono sempre all'opera, lo erano in passato e lo sono oggi, sono coloro che predicano **"un altro evangelo"**³, coloro che con astuzia insegnano che vi sia più di una porta nell'ovile della salvezza. Sono mentitori. Coloro che presentano una "via larga" e comoda, o coloro che insegnano la via dell'autosufficienza, coloro che insegnano che possiamo "acquistare" la nostra salvezza. Siamo circondati da tali persone, la società è piena di gente che diffonde falsi insegnamenti, false filosofie, false ideologie, false religioni, falsi concetti, falsi valori, ma, ancor più triste, false forme di cristianesimo. **Una è la porta** per la salvezza, entrando per questa non possiamo sbagliare. Il labirinto è fatto per ingannare e per tenerci intrappolati ma in Cristo siamo liberati. Non dobbiamo cadere nel tranello, costoro sono "ladri e briganti". Ascoltiamo la Parola di Dio che dice: **"Egli ha portato i nostri peccati nel suo corpo, sul legno della croce, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le sue lividure siete stati guariti. Poiché eravate erranti come pecore, ma ora siete tornati al pastore e guardiano delle vostre anime" (I Pt 2:24-25)**. Non vi sono altre "vie" come non vi sono altre "porte".

Il fulcro: Io sono la porta; se uno entra per me, sarà salvato, entrerà e uscirà, e troverà pastura.

Eccolo il fulcro, eccolo il centro del messaggio, **"Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!"**⁴. Solo entrando per questa "porta" si ha accesso alla vita

¹ Secondo la leggenda l'isola delle Sirene era posta lungo la costa dell'Italia meridionale, al largo della penisola di Sorrento; con il fascino della loro musica esse attiravano i marinai che passavano nelle vicinanze; le navi si avvicinavano allora pericolosamente alla costa rocciosa e si fracassavano; e le Sirene divoravano gli imprudenti.

² Cfr, Gv, 14:6

³ Cfr, Gl, 1:1ss

⁴ Cfr, Gv, 1:29; Mt 3:13-17; Gv 3:28-36

eterna, non vi sono altre porte. Non vi sono altri mediatori, non vi è un "alter Christus" (altro Cristo) come qualcuno insegna⁵, la Parola di Dio è chiara ed inequivocabile: **"Questo è buono e gradito davanti a Dio, nostro Salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità. Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo"**(I Tm 2:3-5). Lui, Gesù, "è entrato una volta per sempre nel luogo santissimo, non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue. Così ci ha acquistato una redenzione eterna." (Eb 9:12). Quindi, **"Non vi lasciate trasportare qua e là da diversi e strani insegnamenti; perché è bene che il cuore sia reso saldo dalla grazia"** (Eb 13:9).

Stiamo fermi e certi nelle promesse del Signore sapendo questo: **"Quando poi questo corruttibile avrà rivestito incorruttibilità e questo mortale avrà rivestito immortalità, allora sarà adempiuta la parola che è scritta: «La morte è stata sommersa nella vittoria». «O morte, dov'è la tua vittoria? O morte, dov'è il tuo dardo?» Ora il dardo della morte è il peccato, e la forza del peccato è la legge; ma ringraziato sia Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo. Perciò, fratelli miei carissimi, state saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore. (I Cor 15:54-58)**. Ci sia sempre gioia in noi per questo grande dono che il Signore ci ha fatto, per questa porta che abbiamo attraversato, e se ancora qualcuno non ha avuto la forza o il coraggio di affidare tutto a Cristo, prenda adesso questa decisione: passi questa porta che conduce a vita eterna, ma ricordate di stare accorti.

Ricordiamo di avere attenzione: "Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza." (v. 10)

Bisogna ricordare di fare sempre attenzione perché quando si vuole attraversare quella porta che conduce alla vita eterna si scatena di tutto. I "ladri" vorrebbero derubarci di questo grande tesoro ed useranno tutti i mezzi, useranno la falsa umiltà, useranno culti a chi non dovuti, useranno visioni, useranno la vanità e molto altro. Ma la Parola di Dio, nostro faro nel mare della confusione dice: **"Nessuno vi derubi a suo piacere del vostro premio, con un pretesto di umiltà e di culto degli angeli, affidandosi alle proprie visioni, gonfio di vanità nella sua mente carnale, senza attenersi al Capo, da cui tutto il corpo, ben fornito e congiunto insieme mediante le giunture e i legamenti, progredisce nella crescita voluta da Dio"** (Cl 2:18-19). I ladri promettono mari e monti, ma sono promesse senza seguito, non hanno nulla da dare, il loro vero scopo è solo quello di approfittare e distruggere.

I ladri sono **"...persone corrotte di mente e prive della verità, le quali considerano la pietà come una fonte di guadagno"** (I Tm 6:5), sono coloro che

⁵ In MENTI NOSTRAE di Pio XII, per esempio, è possibile leggere: "Il Sacerdote è un alter Christus perché è segnato con indelebile carattere che lo configura al Salvatore". Questa non è che una delle migliaia di affermazioni che compaiono nei documenti Vaticani (Cfr anche catechismo chiesa cattolica, n. 1589).

Gesù apostrofa dicendo: **"«È scritto: "La mia casa sarà chiamata casa di preghiera", ma voi ne fate un covo di ladri»" (Mt 21:13)**, I "ladri" sono coloro a cui, sempre Gesù, dice: **"Molti mi diranno in quel giorno: "Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo e in nome tuo cacciato demòni e fatto in nome tuo molte opere potenti?" Allora dichiarerò loro: "Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, malfattori!" (Mt 7:22-23)**. Non si illudano costoro, forse potranno ingannare qualcuno che non conosce la voce del Buon Pastore, in qualche caso potranno ingannare per qualche tempo qualche credente, ma colui che si affida a Cristo sa che la Parola di Dio gli dice: **"che colui che ha cominciato in voi un'opera buona, la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù" (Fl 1:16)**. Non abbiate paura, non potranno mai derubarvi, il Signore è colui che veglia sul suo gregge, noi siamo nella Sua mano. Il Signore ce lo dice, e noi ascoltiamo: **"Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono; e io do loro la vita eterna e non periranno mai e nessuno le rapirà dalla mia mano. Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti; e nessuno può rapirle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo uno».** (Gv 10:28-30). I "ladri" li riconoscerete subito, i "ladri" chiedono e vogliono, ma non danno. Non ne sono capaci. I "ladri" uccidono e distruggono ma il Signore è venuto affinché abbiamo vita e questa vita sia abbondante, tanto abbondante da essere eterna: **"che è stata ora manifestata con l'apparizione del Salvatore nostro Cristo Gesù, il quale ha distrutto la morte e ha messo in luce la vita e l'immortalità mediante il vangelo" (II Tm 1:10)**

Conclusione

Che bellissima certezza viene dalla Parola di Dio, che bellissima consolazione, non siete d'accordo? Per quante siano le porte che in questo mondo ci troveremo ad attraversare nessuna può portarci in un luogo migliore di quello in cui ci introduce il Signore stesso. Anche se si trattasse della porta della morte questa non può più intimorirci perché un meraviglioso messaggio ci è stato annunciato: quello dell'Evangelo di Gesù Cristo. Lui è quella "porta" per la quale possiamo passare con fiducia e **"trovare riposo all'anima nostra"**⁶. E' il Signore che ha aperto questa "porta", è Dio che ha provveduto per noi un futuro di gioia eterna e nessuno, oltre Lui, può chiudere quanto da Egli spalancato. Il Signore ci dice: **"Ecco, ti ho posto davanti una porta aperta, che nessuno può chiudere" (Ap. 3:8)**. Se ancora non ti sei affidato al Buon Pastore, a colui che ha dato la Sua vita per te, che è morto e risorto, fallo ora. Ricorda, il Signore ti dice: **"Io sono la porta; se uno entra per me, sarà salvato, entrerà e uscirà, e troverà pastura. Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza." Amen!**

Chiesa Cristiana Evangelica in Alatri

Predicazione domenica 21 febbraio 2010, pastore Luciano Leoni

⁶ Cfr, Sl 62 (nota, in alcune versioni bibliche viene riportato la numerazione Greca, in questo caso il Salmo è il 61).